

PRIVACY

Professionisti che scrivono al garante

DI MICHELE DAMIANI

Sospendere l'applicazione delle sanzioni e dare maggiori certezze in merito ad alcuni aspetti ancora poco chiari. Questi i rilievi fatti da alcuni rappresentanti di categorie professionali nel giorno di entrata in vigore del nuovo regolamento privacy (Gdpr). Le associazioni hanno inviato una lettera al garante per esporre i propri dubbi. L'Organismo congressuale forense, ad esempio, chiede la sospensione delle sanzioni «fino a quando i professionisti non verranno posti nelle condizioni di adeguarsi alla nuova normativa; da un lato non si è chiari nella formulazione delle norme; dall'altro, la legittima ansia di essere passibili di sanzioni sta prestando il fianco ad azioni speculative di molti operatori». Gli odontoiatri, invece, hanno scritto al Garante per chiedere un incontro chiarificatore sui temi e sulle conseguenze della nuova disciplina. Uno dei chiarimenti richiesti riguarda la nomina del responsabile della protezione dei dati; viene richiesto se questa sia obbligatoria o meno per i liberi professionisti.

